

**CONVENZIONE QUADRO**  
**PER LA COSTITUZIONE DEL CENTRO DI STUDI STORICI MEDITERRANEI**  
**“MARCO TANGHERONI”**

**Il Dipartimento di Storia dell’Università di Pisa**

**La Provincia di Pisa**

**La Provincia di Livorno**

**Il Comune di Pisa**

**Il Comune di Livorno**

**La Fondazione Caripisa**

**L’Opera della Primaziale**

**La Camera di Commercio di Pisa**

**La Scuola Normale Superiore (SSN)**

**L’associazione “*Eredi di Marco Tangheroni*”**

**PREMESSO**

che tra la Provincia di Pisa, la Provincia di Livorno, il Comune di Pisa, il Comune di Livorno e gli allora Dipartimenti di Medievistica e di Storia moderna e contemporanea dell’Università di Pisa, ora confluiti nel nuovo Dipartimento di Storia, sono state in passato già più volte attivate collaborazioni per la realizzazione di programmi scientifici, anche internazionali, di ricerca e di studio sulla storia e le culture del Mediterraneo;

che proficue forme di collaborazione ad attività scientifiche e di ricerca sono state già attivate in passato dagli enti finora citati anche con la Scuola Normale Superiore;

che, nell’ambito di tali programmi e in seguito alla collaborazione tra le dette parti e altri enti, tra i quali la Fondazione Caripi. è stato realizzato il programma scientifico diretto dal Prof. Marco Tangheroni sfociato nel 2003 nella mostra internazionale Pisa e il Mediterraneo;

che il prof.Marco Tangheroni ha sempre intrattenuto relazioni con diverse realtà scientifiche ed Enti locali del Mediterraneo, quali l’Università e il CSIC di Barcellona, l’Università di Valencia, l’Università di Buja e varie istituzioni tunisine, il Consiglio dei Congressi per la Storia della Corona d’Aragona, l’Università di Tolosa e quella do Oporto, il CNR di Cagliari, le istituzioni universitarie corse;

che disperdere tali contatti, costruiti in tutta una vita di lavoro e di studio, costituirebbe una grave limitazione per le prospettive di sviluppo delle ricerche sulle culture del Mediterraneo;

che è intenzione del Dipartimento di Storia, di cui Marco Tangheroni è stato il primo direttore, e degli altri enti menzionati proseguire e sviluppare ulteriormente le attività di collaborazione scientifica, finalizzandole anche alla promozione delle linee di studio dell'illustre studioso scomparso, storico del medioevo e specialista di studi mediterranei;

#### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

##### ART. 1

##### OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con il presente accordo è costituito il Centro di Studi storici mediterranei "Marco Tangheroni", che sarà temporaneamente collocato presso la sede del Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa, via Paoli 15, Pisa.

##### ART. 2

##### FINALITÀ E ATTIVITÀ DEL CENTRO

Il Centro si propone di promuovere gli studi sulla storia e le culture del Mediterraneo, sviluppando sia gli indirizzi scientifici e di ricerca, sia le finalità degli studi di Marco Tangheroni, ispirati all'ideale di contribuire attraverso la conoscenza critica del passato a una sempre maggiore integrazione culturale dello spazio mediterraneo.

Il Centro perseguirà le proprie finalità attraverso:

- la promozione di ricerche, studi e pubblicazioni attinenti agli studi storici sul Mediterraneo;
- l'organizzazione di convegni scientifici, seminari di studio, mostre ed altri eventi culturali attinenti;
- l'erogazione di borse di studio, ed eventualmente di assegni di ricerca, di premi e di sovvenzioni destinati a sostenere l'attività scientifica di giovani studiosi;
- il consolidamento e lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni con centri e gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, impegnati nel settore degli studi sulla storia e le civiltà mediterranee;

- la realizzazione di tutte le opportune iniziative collegate alla figura ed alla memoria dello studioso pisano (premi annuali per tesi di laurea e di dottorato; collana di studi).

### ART. 3

#### RIPARTIZIONE DEI COMPITI E DEGLI ONERI

Al fine della costituzione del Centro, compiti e oneri sono così ripartiti:

Al Dipartimento di Storia spettano la Direzione scientifica del Centro; la programmazione della attività di ricerca d'intesa con gli Enti sottoscrittori; l'esecuzione e la gestione tecnica ed amministrativa dell'attività del Centro; la messa a disposizione di locali e attrezzature .

La Provincia di Pisa, la Provincia di Livorno e il Comune di Pisa e il Comune di Livorno, compatibilmente con i loro programmi, sosterranno il Centro studi sulla base di accordi specifici, finalizzati alla realizzazione di progetti scientifici definiti e concordati, nonché per eventuali borse di studio o assegni di ricerca. Daranno inoltre assistenza tecnica per l'accesso a possibili finanziamenti nazionali o comunitari.

La SNS contribuirà alla realizzazione di singoli progetti di ricerca e di iniziative scientifiche e culturali del Centro, attraverso la messa a disposizione di proprie strutture logistiche e di laboratori, delle attività di personale di ricerca disponibile di volta in volta a partecipare, nonché delle eventuali risorse finanziarie di volta in volta autorizzate dai competenti organi accademici.

La Fondazione Caripisa contribuirà, sulla base di specifiche richieste finalizzate, al sostegno delle spese di realizzazione delle strutture, che il Centro riterrà di sottoporle in occasione della sua costituzione.

L'Opera del Duomo e la Camera di Commercio decideranno di volta in volta possibili forme di collaborazione con il Centro, sulla base di specifici progetti e programmi.

L'associazione "Eredi di Marco Tangheroni" donerà al centro i volumi e le pubblicazioni riguardanti la Storia e la cultura del Mediterraneo in loro possesso.

#### ART. 4

##### DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di anni 10 a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere prorogata previo accordo scritto tra le parti da stipularsi almeno tre mesi prima della scadenza. Nelle more del perfezionamento di tale rinnovo, il Centro potrà continuare nelle sue attività. Nel caso di recesso di una o più parti qui intervenute, al fine della prosecuzione dell'attività del Centro, il Dipartimento potrà mantenere la convenzione fino alla scadenza e rinnovarla con gli enti rimasti o con altre parti.

#### ART. 5

Il Centro potrà incrementare la propria dotazione sia accettando contributi ed elargizioni, sia attraverso convenzioni finalizzate. Al Centro potranno dare la loro adesione in qualità di sostenitori sia altri enti che persone private, che non siano tuttavia membri del Dipartimento stesso, dell'Università di Pisa o della Scuola Normale Superiore ( professori e ricercatori di altre istituzioni universitarie e di ricerca potranno aderire solo a titolo del tutto privato) sulla base di un contributo annuo minimo di 500 euro per gli enti e di 200 euro per le persone private. Le richieste di adesione saranno sottoposte al parere del Comitato direttivo. L'elenco dei sostenitori sarà pubblicato sul sito web del Centro, o nelle pagine che saranno rese disponibili presso il sito del Dipartimento di Storia.

#### ART. 6

##### ORGANI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Gli organi del Centro sono:

il Direttore scientifico

il Comitato Scientifico

la Consulta

Il Direttore scientifico è individuato dal Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa e avrà la funzione di presiedere e coordinare i lavori del Comitato scientifico e della Consulta. Il Direttore scientifico del Centro sarà in ogni caso uno studioso di storia medievale, esperto nei temi di ricerca coltivati da Marco Tangheroni.

Il Comitato scientifico è costituito da studiosi interni al Dipartimento di Storia e potrà avvalersi, ai fini della programmazione dell'attività scientifica e di ricerca, della collaborazione di studiosi esterni al Dipartimento e di alta qualificazione e chiara fama, con funzioni di consulenza e di valutazione progettuale.

Il Direttore scientifico e il comitato scientifico costituiranno, insieme ad un rappresentante di ciascuno degli Enti sottoscrittori, una Consulta, il cui compito sarà quello di discutere ed esprimere proposte di programma culturale pluriennali da realizzare in collaborazione tra il Centro e gli Enti stessi.

La gestione amministrativa e contabile del Centro sarà interna al Dipartimento di Storia della Università di Pisa ed effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento d'ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, in particolare seguendo la disciplina prevista per i fondi di ricerca (art. 41, c. 10)

#### ART. 7

##### UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Gli Enti firmatari della presente convenzione, in tanto in quanto avranno aderito agli specifici programmi di ricerca del Centro, si impegnano a promuoverne la diffusione dei risultati attraverso: pubblicazioni, stampa, convegni, seminari, ecc., con modalità da concordarsi di volta in volta fra le parti. In ogni caso dovrà essere espressamente indicato che le attività ed i relativi prodotti sono stati realizzati in collaborazione tra il Centro e gli enti contribuenti.

Fermo restando il riconoscimento della proprietà intellettuale, le parti si impegnano a concordare con separati accordi le forme di impiego e sfruttamento economico dei risultati scientifici delle attività compiute nell'ambito della presente convenzione.

#### ART. 8

Le borse di studio ed eventualmente gli assegni di ricerca destinati a sostenere studi e ricerche nell'ambito della convenzione saranno attribuiti secondo le modalità previste in materia dall'Ateneo pisano.

#### ART. 9

Alla presente convenzione e agli accordi specifici che seguiranno, e in particolare alla loro applicazione per quanto attinerà alla gestione e all'utilizzo dei contributi agli specifici progetti

di ricerca, e alla determinazione dei costi, si applicano le norme del vigente Regolamento per i contratti e le convenzioni dell'Università di Pisa.

Gli accordi specifici prevederanno quindi, nel determinare di volta in volta finanziamenti adeguati allo svolgimento delle attività scientifiche concordate, anche la copertura dei costi generali fissati dalla normativa di ateneo.

Firme....